

### Revisione di un riassunto

In questo riassunto del brano “Il signor Hall” che hai già letto sono presenti diversi errori: individuali e correggili accanto al testo.

Errori relativi al riassunto: 4 tempi verbali non corretti ; 1 sintesi non necessaria ; 1 commento personale dell'autore del riassunto.

Errori di scrittura: 2 ripetizioni ; 2 errori di ortografia ; 3 errori di punteggiatura gravi, in cui il soggetto è separato dal predicato con una virgola ; 1 errore di concordanza tra soggetto e predicato.

Una sera l'investigatore privato Ellery Queen riceve una telefonata da Herbert Peachtree Hall, un ricco uomo d'affari australiano di origine inglese, giunto a New York per questioni legate alla sua eredità. Nel corso della telefonata, Queen notò immediatamente che la parlata di Hall conserva ancora un forte accento londinese. L'uomo d'affari afferma di essere giunto negli Stati Uniti per conoscere i tre nipoti (Millicent, Preston e James), ad uno dei quali avrebbe voluto fare testamento per evitare di disperdere il proprio patrimonio. Dopo aver scelto la nipote Millicent come erede ed aver verificato che Preston e James abbiano accolto serenamente questa decisione, Hall contatta Ellery Queen per accertarsi se Millie sia la persona giusta per ricevere l'eredità: teme infatti di poter essere ucciso, dato che è in buona salute e che la nipote potrebbe non voler attendere per riscuotere l'eredità.

La sera stessa della telefonata, Ellery Queen decise di anticipare l'incontro con Hall e si reca nell'albergo in cui l'uomo d'affari risiede: trovando la porta dell'appartamento aperta, Ellery entra e trova Hall morente con un coltello conficcato nella schiena. Poco prima di esalare l'ultimo respiro, Queen chiede ad Hall chi l'abbia ucciso, ed il moribondo risponde sussurrando il proprio cognome. Il giorno successivo, alla stazione di polizia, Ellery Queen e l'ispettore, suo padre, interroga i tre nipoti di Hall. La giornata era calda, e, nonostante le foglie degli alberi avessero già screziature gialle e rosse, l'autunno sembrava lasciare ancora spazio ad un'estate tiepida e assolata. Nel suo ufficio, l'anziano ispettore affermò che ciascun delitto presenta tre fattori indispensabili, il movente, l'arma e l'opportunità: nel caso dell'omicidio di Hall, Millie ha il movente più evidente, perché è l'erede del patrimonio dello zio; Preston, è stato in possesso dell'arma del delitto, che afferma di aver regalato allo zio qualche tempo prima; per quanto riguarda l'opportunità, James è stato visto gironzolare attorno all'albergo all'ora del delitto. Da tutti questi elementi l'ispettore ritiene che ognuno dei nipoti avrebbe potuto commettere il delitto.

Dopo quest'analisi investigativa, Ellery afferma di aver risolto il caso: non c'è un assassino solo tra i nipoti, ma sono stati tutti e tre i nipoti assieme a compiere il delitto, in modo da suddividere l'eredità e da annaquare i sospetti della polizia su una persona specifica. Ellery infatti addusse come prova il fatto che Hall, avendo uno spiccato accento londinese, in qualche caso aggiungeva una “h” davanti alle parole che iniziavano per vocale: poco prima di morire, quindi, dicendo “Hall” in realtà intendeva dire “all” e cioè “tutti”.